

APIO - Onlus
Associazione Prevenzione Informazione Oncologica
organizza

Corso di formazione

Malattia oncologica, Famiglia e Società:
i gruppi di Auto Mutuo Aiuto come risorsa terapeutica

*“Chi non trova il paradiso quaggiù
non lo troverà neanche in cielo.
Gli angeli stanno nella casa accanto
alla nostra ovunque noi siamo”*

Emily Dickinson

Premessa	<p>Nonostante la diminuzione dei tassi di mortalità e i progressi della medicina, la malattia oncologica provoca un enorme carico sanitario e psicologico che, entrambi gravano sia sul paziente sia sulla famiglia del paziente. Spesso il medico e i professionisti della salute come psicologi, assistenti sociali e comunque tutto l'universo della primary care, sono privi di strumenti pratici per concorrere alla gestione della malattia oncologica.</p> <p>L'inevitabile ed indispensabile approccio specialistico non risolve la quotidianità del peso assistenziale, anzi, proprio l'eccessivo tecnicismo, le terapie farmacologiche e fisiche sempre più potenti se da un lato migliorano la prognosi, dall'altro lasciano profonde tracce che spesso sono loro stesse causa di ulteriore malattia.</p> <p>L'OMS recentemente ha definito i gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) come "l'insieme di tutte le misure adottate da figure non professioniste per promuovere, mantenere o recuperare la salute, intesa come completo benessere fisico, psicologico e sociale in una determinata comunità". Il gruppo di AMA, quindi, si configura come risorse per la salute (Dal Ben, direttore Servizi Sociali ULSS 9 del Veneto, 2008, pubblicazione "Giro di Boa" dell'ULSS 9).</p> <p>Al momento attuale i professionisti della salute che impattano il problema oncologico del paziente e della sua famiglia, non conoscono né l'esistenza né le potenzialità di questa risorsa terapeutica (Gruppi AMA). Non conoscono quindi la sua composizione, il suo funzionamento, come nasce, come viene condotto ed anche la loro eventuale partecipazione al gruppo stesso.</p> <p>I professionisti della salute, quindi, devono acquisire competenze, almeno cognitive, su questa risorsa terapeutica, perché esso è uno strumento di promozione e protezione della salute, nonché un innovativo veicolo di riflessione e azione all'interno della comunità.</p> <p>E' una risorsa che il territorio offre e che questo corso intende valorizzare e diffondere, soprattutto attraverso l'azione terapeutica quotidiana dei professionisti della salute.</p>
-----------------	---

<p>Obiettivi</p>	<p>Il corso si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ far acquisire competenza cognitive sulla valenza terapeutica dei Gruppi AMA ✓ far migliorare le capacità di comunicazione tra gli operatori sanitari e il paziente oncologico attraverso l'acquisizione di una nuova consapevolezza ✓ far migliorare le capacità di "ascolto" dell'operatore sanitario nei confronti del paziente oncologico e dei suoi familiari ✓ diffondere la conoscenza delle risorse "alternative" che il territorio offre all'operatore sanitario che si imbatte nel disagio psicologico del malato oncologico e dei suoi familiari ✓ diffondere nel territorio la cultura dei gruppi di auto mutuo aiuto: il gruppo AMA come risorsa per la salute.
<p>Contenuti</p>	<p>La malattia oncologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scenario generale e specifico del territorio - comunicare la diagnosi al paziente e ai suoi familiari: - il disagio psicologico del malato oncologico: strumenti, mezzi e risorse che il territorio offre per affrontarlo - i gruppi di auto mutuo aiuto come risorsa per prevenire <p>I gruppi di auto mutuo aiuto: una risorsa per la salute. L'organizzazione mondiale della sanità.</p> <p>I Gruppi AMA: basi teoriche, specificità, ambiti applicativi</p> <p>I gruppi AMA: trasformare il disagio in risorsa</p> <p>Il gruppo come parte della comunità sociale</p> <p>Il progetto "Giro di Boa": i gruppi di auto mutuo aiuto nel territorio Ulss 9</p> <p>La malattia oncologica: il gruppo come risorsa per arginare il disagio del malato e dei suoi familiari</p> <p>Il gruppo come facilitatore di relazioni: sperimentazione di gruppo</p> <p>Il gruppo di auto mutuo aiuto e la malattia oncologica: sperimentazione di accoglienza di un nuovo membro (ascolto, condivido, comunico).</p>
<p>Metodologia e Valutazione</p>	<p>L'attività formativa sarà caratterizzata dalla prevalenza dell'attività di interazione e di partecipazione del discente.</p> <p>Lo spazio riservato alla lezione frontale è lo stretto indispensabile per il trasferimento dei contenuti teorici propedeutici alla simulazione in gruppo e per la rielaborazione guidata dei lavori di gruppo.</p> <p>Si alterneranno pertanto due interventi teorici di 15 min. ciascuno con due simulazioni (lavori di gruppo - con discenti divisi in due sottogruppi) in cui "mettere in gioco" il proprio sapere e il proprio saper essere in un contesto specifico e guidato da due conduttori/gestori d'aula.</p> <p>Tra i due lavori di gruppi e a conclusione lavori, sono previsti due momenti di plenaria in cui rielaborare il vissuto delle simulazioni e approfondire i temi emersi.</p> <p>Per quanto concerne l'impianto valutativo, per quanto concerne i discenti, lo staff di progetto ha predisposto un test di verifica dell'apprendimento sulla base degli obiettivi da raggiungere/raggiunti concordato con i docenti (multi-choise) nonché un test di gradimento dell'esperienza formativa.</p> <p>Viene previsto anche una valutazione del docente a cura del tutor d'aula che mira a considerare la "qualità della docenza" sotto vari punti di vista.</p>

Strumenti	L'aula sarà attrezzata con personal computer, videoproiettore e schermo per la proiezione delle presentazioni dei docenti e degli elaborati prodotti dai lavori di gruppo. Sarà disponibile una lavagna a fogli mobili e la lavagna luminosa. E' prevista l'utilizzo di una seconda aula per l'effettuazione delle simulazioni in sottogruppo.
Relatori E Coordinamento	Dott.ssa Maddalena Tomas- Psicologa - Ulss 9 Treviso Dott.ssa Marisa Vidotto – ufficio volontario - Ulss 9 di Treviso Dr. Luigi Colusso – Medico – Volontario Assoc. Advar Maria Vittoria Crolle – Psicologa - Volontaria Assoc. Apio Susanna Bisconcin - Formatore – Volontaria Assoc. Apio
Sede e orari	Hotel Crystal – Via Terraglio 98 Preganziol – Tv tel. 0422 93173 Sabato 21 novembre 2009 dalle ore 8.30 alle ore 13.30
Destinatari	Il corso è rivolto agli operatori sanitari e sociali del territorio (medici, farmacisti, psicologi, infermieri, fisioterapisti, educatori prof.li). Il corso si rivolge a 20 persone.
Costo	La partecipazione al corso è gratuita, previa iscrizione.
Crediti ECM	E' stato richiesto l'accreditamento ECM per le figure Medico, Psicologo, Farmacista, Infermiere, Fisioterapista, Educatore professionale
Modalità di iscrizione	Gli interessati dovranno far pervenire ad Apio (Associazione Prevenzione Informazione Oncologica) entro il 12 NOVEMBRE 2009 via fax (0422 0431159) o via mail (info-formazione@libero.it) la richiesta di iscrizione. Le iscrizioni verranno accettate in ordine cronologico di arrivo fino al raggiungimento del numero di 20 partecipanti. Apio contatterà per la conferma dell'avvenuta iscrizione. Il corso si svolgerà al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.
Segreteria organizzativa	Susanna Bisconcin (cell. 335 8317639 – info-formazione@libero.it)
Segreteria scientifica	Crolle Maria Vittoria (cell. 333 7442736 – info-formazione@libero.it)
Provider ECM	AIMEF (ecm@aimef.org) tel 340 2700646,